

PROBLEMI ANCHE PER IL COMPARTO «ASSISTENZA» E SULLE EMERGENZE

Sos dall'Ordine dei medici "Posti letto insufficienti"

ENRICA CERRATO
ASTI

«In questo momento parliamo più come cittadini che come medici»: esordisce così Claudio Lucia, neo presidente dell'Ordine astigiano, che sta seguendo le manovre sulla Sanità. «Siamo parzialmente soddisfatti del recupero di cinque reparti ma restano altri problemi: Dermatologia, Dietologia e Chirurgia Maxillofaciale scomparirebbero dal quadrante Sud Est, privando di attività di grande livello, una popolazione di oltre 600 mila abitanti».



L'interno dell'ospedale astigiano

Difficoltà nei ricoveri

Nell'analisi dell'Ordine dei Medici si fa presente come la Provincia di Asti, per numero di posti letto sia sotto la media nazionale. «La scomparsa di una Medicina di 42 posti letto e di una lungodegenza di 38, creerebbe un sovraccarico sull'attività di emergenza con conseguente difficoltà nei ricoveri». I medici puntano anche l'attenzione sul valore del lavoro di reparti come Pneumologia, con le broncoscopie d'urgenza o la gestione dei «ventilatori domiciliari».

Il caso di Diabetologia

E ancora: «A quanto pare anche la Diabetologia verrebbe accorpata sul territorio, ma è stata considerata la "gestione" delle migliaia di diabetici che affluiscono a questo servizio?». L'Ordine esprime fiducia per il

completamento dei lavori all'ospedale Valle Belbo, ma ricorda anche come Asti sia l'unica provincia del Nord Italia a non avere un hospice per malati terminali.

L'associazione Alma

Un'altra riflessione e «un allarme» sul possibile depauperamento dei servizi, arriva dall'associazione Alma (lotta malattie e tutela del welfare), guidata dal cardiologo Mario Alfani. Riguarda i nuovi livelli di assistenza essenziali (detti Lea). «Il maggior costo per il servizio sanitario, tenuto conto di nuove spese e risparmi, dovrebbe essere di 460,7 milioni (a meno che non debba essere aggiunto anche il costo delle prestazioni assistenziali, come sembrerebbe prevedere la recente sentenza del Tar). Le maggiori spese sarebbero dovute a diverse nuove prestazioni. Ben venga questo». Ma attenzione: «Risparmi sono invece previsti per l'assistenza specialistica ambulatoriale, da ottenere attraverso una maggiore appropriatezza prescrittiva da parte dei medici. La Regione effettuerà controlli su 160 esami specialistici, per verificare che siano adeguati alla diagnosi, accertata o sospetta; altri 35 esami saranno concessi una seconda volta solo sulla base di quanto risultato da un primo accertamento».

In sostanza si paventa il rischio che «alla fine non si tratti una pura e semplice riduzione di prestazioni per i pazienti».

Convegno in Provincia

Gli effetti del riordino della Sanità

Del riordino e dei tagli, in particolare ai posti letto, Forza Italia discuterà in un incontro in programma ad Asti mercoledì 4 alle 17,30 nel salone della Provincia. L'invito arriva dal coordinatore Paolo Milano: «Non si tratta soltanto di capire se è indispensabile la riduzione dei posti letto ospedalieri, ma di valutare come inciderà sulla qualità del servizio la soppressione dei primari e quali effetti ci saranno a ricaduta su tutto il resto». Parteciperanno Gilberto Pichetto (capogruppo) e il consigliere Gianluca Vignale, che nei giorni scorsi hanno «spulciato» i dati della Regione e commentano: «Particolarmente penalizzati ci appaiono Cuneo, Alessandria e Novara, rispettivamente con 213,226 e 319 posti in meno. In tutto in Piemonte si perderanno 1600 posti letto».

[E. CE.]

L'ANGOLO DI GUARENE

POCHI EURO PER IL PALIO



In breve

Calliano

Toma percorribile la provinciale 93

Di nuovo percorribile la strada provinciale 93 che attraversa frazione Perrona. Dopo due settimane si è ultimato il cantiere della Provinciale anche se resta ancora il divieto di transito ai veicoli superiori ai 25 quintali di peso, che potranno tornare a circolare da mercoledì dopo l'indurimento del nuovo manto d'asfalto.

Montemagno

Nuove attrezzature per le scuole «Riva»

Nuove attrezzature a disposizione degli alunni delle scuole primaria e media «Tennente Riva». La giunta ha deliberato una spesa di 1600 euro utili all'acquisto di materiale utile alla pratica di minivolley, calcetto e tamburello.

Castagnole Monferrato Prosegue la mostra «Falcone Borsellino»

Prosegue fino al 15 febbraio all'Annunziata la mostra «Falcone Borsellino». Rassegna itinerante nazionale dedicata ai due magistrati e alle vittime di mafia. Aperta (ingresso libero) martedì e sabato (9-12) e giovedì (15-19).

Canelli

Domani si presenta la «start up» agricola

Domani dalle 9,30 alle 12 nel centro San Paolo si presenta la nuova «start up» del progetto di impresa agricola della Crescereinsieme: si tratta in totale di nove ettari di terreno che, in collaborazione con l'Aiab Piemonte, verranno coltivati a regime biologico dai rifugiati e dai richiedenti asilo politico seguiti dalla cooperativa sociale.

[G. FE.]



**ABBIAMO ABBASSATO IL PREZZO
DI OLTRE 2000 PRODOTTI.***

È UN IMPEGNO QUOTIDIANO, NON UNA PROMOZIONE.

*CERCA I PRODOTTI RIBASSATI APPPOSITAMENTE SEGNALATI NEL TUO PUNTO VENDITA COOP.

coop
LA COOP SEI TU.